



## **COMUNICATO STAMPA**

### **STATALI: PARTONO IN TUTTA ITALIA LE PRIME MOBILITAZIONI DEI LAVORATORI PUBBLICI CONTRO L'ACCORDO BIDONE**

#### **RdB-CUB, stasera all'ARAN diremo un no secco alla svendita del P.I.**

Non si fanno attendere le prime mobilitazioni spontanee nel settore del Pubblico Impiego, che in queste ore in tutta Italia inizia ad esprimere il proprio dissenso all'accordo sottoscritto da Governo e Cgil Cisl Uil.

A Roma, di fronte al Ministero dell'Economia, è partito un presidio di protesta con volantinaggi, mentre un'iniziativa di fronte al Ministero del Lavoro, indetta dal personale ispettivo della Direzione Provinciale del Lavoro per l'efficacia dei controlli, ha assunto i toni di una critica all'accordo siglato in nottata.

A Torino l'attivo dei delegati regionali eletti RSU ha deciso di interrompere i lavori e sta andando a manifestare contro l'accordo in Corso Marconi. A Bologna un consistente gruppo di lavoratori pubblici ha sospeso l'attività ed ha manifestato sotto casa di Romano Prodi.

Commenta Giuliano Greggi della Direzione Nazionale RdB-CUB P.I: "Questa sera all'ARAN diremo un no secco all'accordo, esprimendo così la forte opposizione dei lavoratori pubblici alla svendita del Pubblico Impiego. Adesso sono i dipendenti pubblici ad essere chiamati in causa. La loro reazione sarà una risposta contro quello che rappresenta un pericoloso attacco mirato a tutti i lavoratori italiani".

#### **L'attivo dei delegati del Piemonte ha votato all'unanimità un presidio da tenersi in via Verdi sotto la RAI, per venerdì 1 giugno dalle ore 12,00.**

I lavoratori pubblici respingono questi accordi e sono intenzionati in ogni modo a manifestare il loro dissenso.

Torino, 29 maggio 2007

P/LA RDB-CUB P.I.  
FRAGOMENI ROSANNA